

Quindici allegati per il rendiconto

Anna GuiducciPatrizia Ruffini

Contabilità. Dergoghe per i piccoli Comuni Allegati ridotti nel rendiconto dei Comuni con meno di 5mila abitanti. L' articolo 11, comma 10 del Dlgs 118/2011 prevede infatti una disciplina di favore per questi enti che possono approvare il conto del bilancio senza allegare il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato D) e il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato E). Possono inoltre essere omessi la tabella rappresentativa dei costi per missione (allegato H), le spese sostenute per l' utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (allegato J) e il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (allegato K). Per tutti gli altri enti il conto del bilancio armonizzato, redatto secondo l' allegato 10 al Dlgs 118/2011, si compone di sette parti: entrate per tipologie, quadro riassuntivo entrate per titoli, spese per programmi, quadro riassuntivo spese per missioni, quadro riassuntivo spese per titoli, quadro generale riassuntivo e verifica equilibri. In base all' articolo 11, comma 4 del Dlgs 118/2011, al documento di chiusura dei conti degli enti locali sono allegati ulteriori quindici punti (di cui 5 facoltativi per i Comuni più piccoli): 1 il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione; 2 composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato; 3 composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità; 4 il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie; 5 impegni per missioni, programmi e macroaggregati; 6 la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell' esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi; 7 la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell' esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi; 8 costi sostenuti per missione; 9 il prospetto delle spese sostenute per l' utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali; 10 il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; 11 il prospetto dei dati Siope; 12 l' elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di



competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo; 13 l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione; 14 la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo; 15 la relazione del collegio dei revisori dei conti. Al rendiconto deve poi essere allegato il conto del tesoriere e quello degli agenti contabili, e un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, che attesta l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal Dlgs 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. Oltre a questi documenti, l'articolo 227, comma 5 del Tuel impone di allegare gli indirizzi Internet, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, a cui si aggiungono da quest'anno gli otto indicatori che l'Osservatorio per la finanza e la fiscalità locale ha scelto come nuove spie per l'individuazione di criticità finanziarie. L'articolo 16, comma 26 del Dl 138/2011 stabilisce infine l'obbligo di elencare in un ulteriore allegato le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo, di pubblicarlo e di trasmetterlo alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto. © RIPRODUZIONE RISERVATA.